

## HAITI

Capitale: Port au Prince

Popolazione: 11.000.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 48,6%

Indice di sviluppo umano: 0,498 (168° posto su 189 Paesi)

Reddito: 1.665 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2010

Anno riconoscimento governativo: non disp.

### NEL 2018

Operatori espatriati: 1

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 2

Progetti di emergenza finanziati da soggetti privati: 4

Progetti di Sostegno alle Missioni: 1

Oneri sostenuti: € 405.977

## SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

*Child and Youth Protection*

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
<b>Progetti di emergenza da soggetti privati</b>		
Accompagnamento al reinserimento socio-professionale per ragazzi in situazione di strada a Port au Prince	262.302	CEI BX1000
Accompagnamento al reinserimento socio-professionale per ragazzi in situazione di strada a Port au Prince	58.491	Fondazione San Zeno
Stand Up! Port au Prince	15.610	Caritas Italiana
DWA POU YOUN DEMEN MIYOI	2.315	Caritas Italiana
<b>Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati</b>		
Progetto di ricostruzione atelier Lakou	1.428	Caritas Italiana
Micro – in ricordo di M. B.	20.896	Donatori Privati
<b>Progetti SoV</b>		
Sostegno ai volontari/cooperanti	9.934	Donatori Privati
<b>Progetti SoM</b>		
Sostegno progetto agricolo Port Au Prince	35.000	Donatori Privati

Il 2018 è stato un **anno difficile sul piano socio-politico**: problemi di sicurezza e manifestazioni violente si sono verificati tutto l'anno. Le ricadute sui progetti sono state ritardi nell'esecuzione delle attività e un decremento degli iscritti in una delle scuole professionali ove il VIS opera.

Il VIS in Haiti opera assieme alla Fondazione Rinaldi, entità dedicata a rafforzare le opere salesiane dedicate all'infanzia e alla gioventù povera del Paese. I destinatari prioritari delle attività sono bambini/e, adolescenti e giovani vulnerabili, marginalizzati e/o a rischio di devianza. L'approccio del VIS considera il bambino, l'adolescente o il giovane come membro di una famiglia e di una comunità: pertanto, le azioni si rivolgono anche alle famiglie ed alle comunità d'origine. Gli interventi si sono concentrati in due opere gemelle denominate "Lakay-Lakou", che in creolo

significa “casa e cortile”: una situata nella capitale, l'altra nel nord del Paese, a Cap-Haitien. Ambedue si occupano di **ragazzi in situazione di strada**, offrendo loro un alloggio, cibo e cure mediche, educazione, formazione professionale e accompagnamento alla vita indipendente.

Nel corso del 2018 è continuata la collaborazione con la Facoltà di Scienze Umane dell'Università statale e con l'Istituto del Benessere Sociale e Ricerca: ciò si deve alla **presenza del VIS nel “gruppo di lavoro sulla protezione dell'infanzia”** e alla partecipazione alle commissioni di valutazione delle “maison d'enfants”. Infine, viene promosso il “Coordinamento di organizzazioni operanti in favore dei ragazzi in situazione di strada”.

Le azioni svolte nell'anno 2018 hanno riguardato:

**Child and Youth Protection:** grazie al progetto cofinanziato dalla CEI con l'8x1000, 173 giovani sono stati formati sulla risoluzione pacifica dei conflitti e la promozione di una cultura di pace. Inoltre si è consolidata la collaborazione fra psicologi, educatori dei centri di accoglienza e stagisti universitari nel lavoro con i destinatari.

**Educazione, formazione e inserimento socio-professionale:** attraverso la CEI 8x1000 si sta completando la costruzione di nuovi ambienti per il centro di formazione professionale dell'opera salesiana Lakay di Port au Prince; 156 giovani hanno ricevuto un kit di utensili professionali per aver terminato gli studi; 129 giovani hanno partecipato ad un corso introduttivo sull'imprenditoria, di cui 53 sono stati selezionati per un corso sulla creazione e gestione d'impresa.

Grazie alla Fondazione San Zeno e alla missione delle Nazioni Unite in Haiti sono stati identificati 36 giovani che, in 9 gruppi, hanno ricevuto un sostegno tecnico-finanziario per l'avvio di un'attività generatrice di reddito; 2 giovani sono stati accompagnati durante il processo di transizione alla vita indipendente assicurandogli alloggio e lavoro; 156 giovani hanno svolto un periodo di stage

presso 80 imprese; infine, a Cap-Haitien sono state replicate le formazioni sulla creazione e gestione d'impresa e avviate 4 iniziative generatrici di reddito.

Attraverso questi progetti il VIS ha potuto elaborare procedure innovative per l'accompagnamento dei giovani socialmente vulnerabili funzionali al loro inserimento socio-lavorativo.

Costituiscono punti di forza del VIS in Haiti: un efficace programma formativo e di accompagnamento all'inserimento nel mondo del lavoro per giovani socialmente vulnerabili, la capacità di connettere i centri professionali dell'opera Lakay-Lakou con le imprese locali, un programma di stage correlato all'avvio di attività generatrici di reddito.

Punti di debolezza del VIS sono: una struttura piccola, logisticamente presente nella sola capitale e non formalmente accreditata dalle autorità locali che limita la nostra capacità di gestire progetti nelle province e di interagire direttamente con le istituzioni pubbliche del Paese.

Per il 2019 si prevede di completare i lavori di costruzione del centro professionale di Lakou, consolidare la strategia in atto per l'inserimento socio-lavorativo di giovani svantaggiati e sviluppare l'auto-impiego. Inoltre, rafforzare e posizionare il “Coordinamento di organizzazioni operanti in favore dei ragazzi in situazione di strada”, ampliare i partenariati al fine di poter meglio rispondere ai bisogni dei beneficiari minori di 14 anni di sesso femminile e identificare nuovi *donor*.